



**Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della ricerca**

Istituto comprensivo "Alfonso Casati"
via 1° Maggio – 20835 Muggiò (MB)
Tel: +39039793882 - Fax: +39039790918
cod.mecc. MIIC88300Q - cod.fisc. 94580960154
e mail uffici: MIIC88300Q@ISTRUZIONE.IT
pec : miic88300q@pec.istruzione.it
e mail dirigente: muggiop@tin.it
sito web : www.ic-casati.gov.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2017

Premessa normativa

Il Programma annuale è elaborato ai sensi del Regolamento contenente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle Istituzioni Scolastiche – Decreto 1° febbraio 2001, n° 44.

Il Programma annuale mira al perseguimento di obiettivi educativi e formativi dell'Istituzione scolastica in un'ottica di qualità e quindi cura in particolar modo il rapporto costi-benefici, nella prospettiva della maggiore efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed amministrativa.

In particolare il programma annuale si articola in base alle priorità dell'Istituto, definite dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti ed espresse nel Piano triennale dell'offerta formativa, in base alle risultanze del Rapporto di autovalutazione.

Finalità educativa:

- Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e per il miglioramento del successo scolastico e formativo di tutti gli alunni.

Finalità organizzative :

- Realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza
- Perseguire il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto in base al RAV
- Permettere la realizzazione del Piano di miglioramento
- Ottimizzare le risorse con particolare cura del rapporto costi-benefici
- Coordinare le attività del personale e lo sviluppo di procedure standardizzate
- Attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi

Nella gestione finanziaria l'Istituzione scolastica :

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato prioritariamente per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione
- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali, e di altri enti pubblici e privati
- si esprime in termini di competenza

Legge 107/2015 – Riforma del sistema di istruzione

La Legge 107/2015 di riforma del sistema di istruzione prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il **Piano triennale dell'offerta formativa**.

Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e

delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio **Atto di indirizzo**; il Piano triennale è approvato dal Consiglio d'istituto e viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico della Pubblica Istruzione.

Il Piano triennale deve tenere in considerazione le **esigenze del territorio**, degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali, nonché delle associazioni dei genitori, delle **risultanze del processo di autovalutazione** dell'Istituto evidenziate nel Rapporto di autovalutazione (**RAV**), in particolare le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e il **Piano di miglioramento**, predisposto a conclusione del percorso di Autovalutazione d'Istituto.

Il Programma annuale è quindi lo strumento per la realizzazione del P.O.F triennale dell'Istituto ed in quanto tale deve essere coerente con le sue priorità e le scelte strategiche effettuate dal Dirigente scolastico.

L'iter collegiale di elaborazione e di approvazione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre: dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente Programma annuale.

Il Programma è predisposto dal Dirigente scolastico coadiuvato dal Direttore dei servizi amministrativi e proposto, di norma, entro il 31 ottobre dalla Giunta esecutiva al Consiglio di Istituto, con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

La relativa delibera è adottata dal C.d.I. entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere del Collegio dei revisori dei conti entro i cinque giorni antecedenti la data fissata per la deliberazione stessa). Il termine per la delibera di adozione può però essere prorogato al 14 febbraio dell'esercizio corrente.

Il Programma annuale recepisce la modulistica disposta dal Ministero e utilizza per la gestione lo specifico programma informatico.

Sistema di finanziamento

L'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha introdotto una semplificazione nelle procedure di assegnazione delle risorse finanziarie alle istituzioni scolastiche, prevedendo che le stesse siano attribuite direttamente alle scuole dal Ministero della pubblica istruzione, sulla base di criteri e parametri definiti dal Ministro e non più dagli uffici scolastici provinciali. I criteri e parametri sono stati poi individuati con il D.M. n.21 del 1/3/07

In ottemperanza a quanto previsto nel citato D.M. n. 21/2007, e dalla nota Ministeriale dell'11 dicembre 2013, l'ammontare della dotazione finanziaria, comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP, è stato determinato tenendo presenti i seguenti parametri:

- tipologia di istituto;
- sedi aggiuntive;
- popolazione scolastica;
- numero di alunni diversamente abili, limitatamente agli oneri relativi alla sperimentazione didattica;
- compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa

In base al decreto ministeriale le risorse finanziarie assegnate alla scuola e iscritte nelle Entrate - Aggregato 02 - Voce 01 possono essere utilizzate senza ulteriori vincoli di destinazione, oltre quelli derivanti dalla vigente normativa e da obbligazioni giuridiche già assunte da parte delle scuole. Resta comunque l'esigenza di assicurare la dovuta priorità alle spese connesse allo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola (art. 21, comma 5, legge n. 59/97).

Nulla è cambiato relativamente agli aggregati di spesa e sono pertanto confermate le indicazioni contenute nelle circolari n. 173 del 10 dicembre 2001 e n. 118 del 30 ottobre 2002.

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della L. 191/2009 (legge finanziaria 2010) concernente il cedolino unico, il Fondo dell'istituzione scolastica (ora definito fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - MOF) non è più previsto nel Programma annuale.

Dal 1 gennaio 2013 anche i fondi per le supplenze brevi e temporanee non sono più previsti all'interno del programma annuale in quanto liquidate ai dipendenti direttamente dai competenti uffici del MEF.

Le risorse finanziarie inoltre sono assegnate alle istituzioni scolastiche dalla Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio di questo Ministero con periodicità di norma quadrimestrale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Nell'ultima assegnazione annuale, a saldo, si terrà conto dell'effettivo fabbisogno delle scuole e degli esiti del monitoraggio svolto dagli Uffici Scolastici.

Come previsto dall'articolo 7 del D.M. n 21/2007, il programma annuale deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'entità delle risorse finanziarie assegnate.

Strutturazione del Programma Annuale

Il Programma annuale descrive:

1. le entrate
2. le spese distinte in :

- Funzionamento amministrativo generale
- Funzionamento didattico generale
- Spese di investimento
- Progetti (con le relative schede descrittive predisposte dai referenti di progetto e le schede finanziarie redatte dal DSGA.)

Ciascun progetto si configura come un nucleo fondamentale di attività, finalizzate all'attuazione del POF Triennale, che risultano da scelte attente alla ricerca della migliore offerta formativa e a costi di gestione rapportati ai risultati attesi e quindi verificati.

Il Programma annuale è lo strumento della realizzazione del P.O.F triennale dell'Istituto in quanto richiede:

- al **Consiglio di Istituto** di svolgere pienamente la funzione di indirizzo
- al **Collegio dei docenti** di individuare le scelte didattiche, attraverso le attività di progettazione e verifica
- al **Dirigente scolastico** l'indirizzo strategico e la gestione unitaria che gli compete.

Linee di indirizzo per la progettualità :

• Criteri per la stesura dei progetti :

- I progetti d'istituto dovranno essere stesi su scheda A , esplicitando tutte le fasi di lavoro, quantificando le risorse economiche necessarie e la loro tipologia, individuando il relativo responsabile.
- Tutti i progetti dovranno essere dettagliatamente descritti in ogni fase di realizzazione e dovranno esplicitare in maniera chiara e comprensibile gli obiettivi previsti e i risultati attesi, così come indicato anche nel D. Lgs. 150/2009.
- Ogni attività programmata dovrà necessariamente prevedere la verifica dei risultati conseguiti e/o il prodotto ottenuto a fine attività.
- Ogni progetto dovrà prevedere un questionario finale di valutazione del gradimento dell'utenza, secondo quanto previsto dalla procedura di autovalutazione.
- Al termine del progetto il referente dello stesso predisporrà una scheda V di verifica, permettendo così il riconoscimento a carico del fondo d'Istituto.

• Modalità operative dei gruppi di lavoro/referenti/ coordinatori

- Ogni gruppo di lavoro / progetto o attività dovrà prevedere un referente
- Ogni Figura strumentale / commissione/ gruppo di lavoro opererà secondo obiettivi prefissati misurabili e verificabili
- Come previsto dalla L.150/99 sarà necessario rendicontare sempre i risultati raggiunti
- Ogni attività verrà registrata attraverso le apposite schede verbale
- Tutta la progettualità d'Istituto farà sempre riferimento al percorso di autovalutazione, alle priorità del RAV e al Piano di miglioramento

COERENZA TRA I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO

PRIORITA' NAZIONALI DELLA L.107

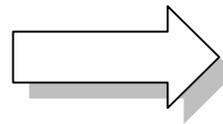
PRIORITA' DEL CONTESTO SCOLASTICO

ESITI DELL'AUTOVALUTAZIONE/RAV

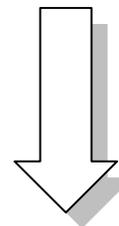
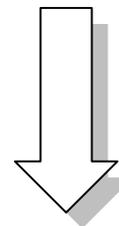
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE

MISSION DELL'ISTITUTO

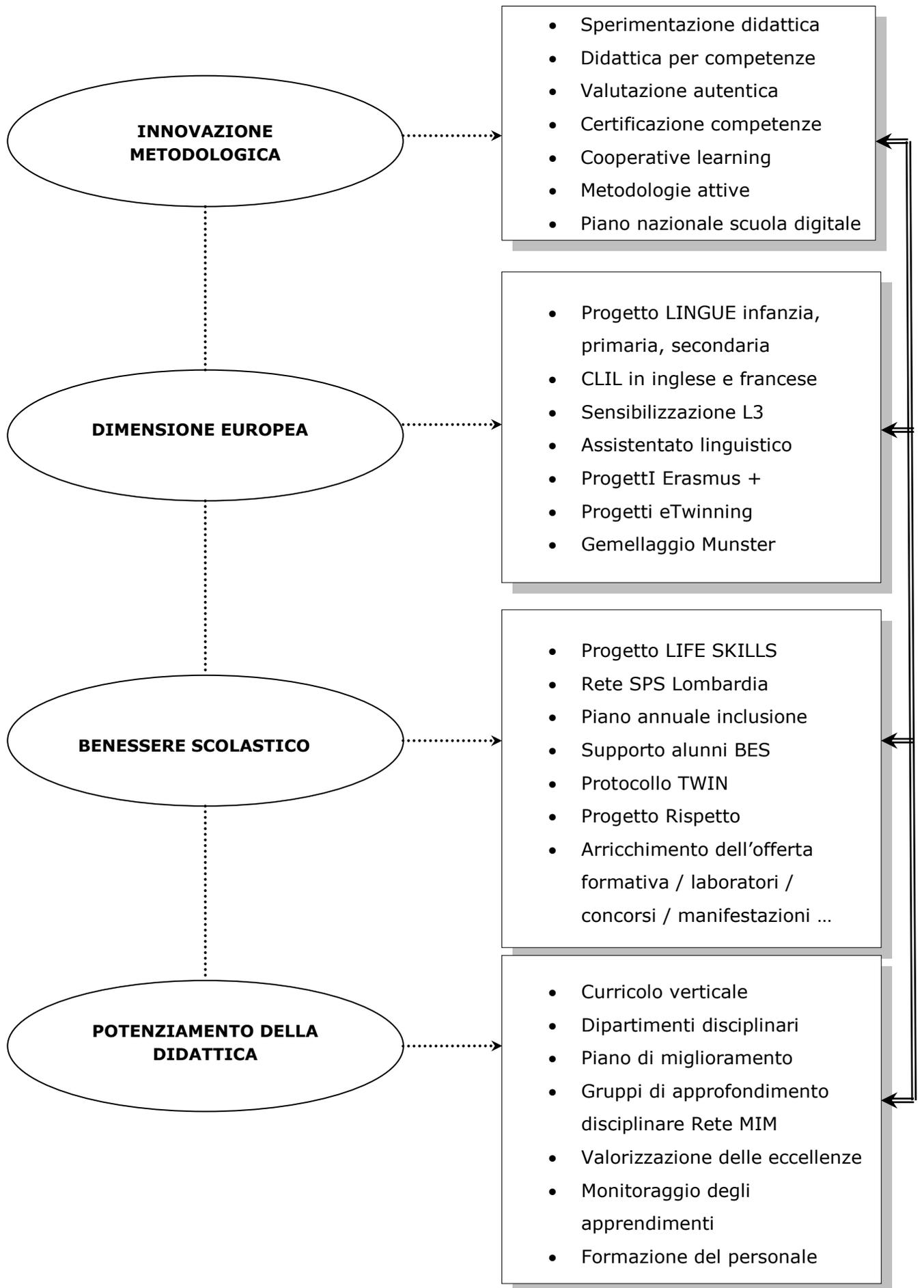


**POF TRIENNALE
2016/2019**



**PROGRAMMA
ANNUALE**

**CONTRATTO
INTEGRATIVO**



AREA DEL P.O.F. TRIENNALE	ATTIVITA' E PROGETTI CORRISPONDENTI	SCHEDE
INNOVAZIONE METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Piano nazionale scuola digitale - PNSD - Progetti PON ambienti digitali - Sperimentazione metodologico didattica - Rete MIM 	P 14 P 13 P 12
DIMENSIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti europei - Progetto LINGUE - Rete CLIL 	P 15 P 16
BENESSERE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto NoStra - Inclusione e supporto alunni BES - Arricchimento dell'offerta formativa - Supervisione psicopedagogica 	P 17 P 18 P 19 P 20
POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale 	P 21
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza a scuola 	P 22
USCITE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Uscite didattiche 	P 23
	TOTALE SCHEDE PROGETTO	12

Obiettivi per l'anno scolastico 2016-2017 / esercizio finanziario 2017

A seguito di una costante attività di valutazione del servizio scolastico, delle priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione (**RAV**) e del conseguente piano di miglioramento (**PDM**), sono state individuate alcune aree da supportare e sviluppare nel corso dell'esercizio finanziario 2017, alle quali faranno riferimento gli obiettivi previsti dal Programma annuale, in sintonia ed in piena **coerenza** con le linee di politica scolastica esplicitate **nell'Atto di indirizzo** del Dirigente scolastico.

In particolare si è fatto riferimento al **Piano triennale dell'offerta formativa** deliberato dal Collegio dei docenti in base alle priorità individuate dalla L. 107/2015 e dall'Atto di indirizzo. Tale piano identifica le aree di sviluppo ed i progetti ad esse correlati da realizzare nel prossimo triennio.

Purtroppo nel corso degli ultimi anni, a causa del **taglio delle risorse**, del ritardo con il quale a volte i finanziamenti sono stati erogati e delle **modifiche normative** intervenute nel frattempo, non è stato sempre possibile attivare tutte le iniziative programmate dai docenti.

Tutte le economie del precedente Programma annuale sono confluite nelle **spese di investimento** per l'acquisto di materiale didattico, LIM, beni o strumenti per le classi e i laboratori, in modo da recuperare il ritardo nel **rinnovo delle dotazioni informatiche** dei plessi scolastici e della segreteria.

In particolare in questo ambito solo il **contributo volontario dei genitori** ha permesso negli ultimi anni l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche attraverso particolari donazioni, il versamento diretto di fondi nel bilancio della scuola o la partecipazione a concorsi e iniziative particolari. Si auspica che la recente partecipazione dell'Istituto a **bandi PON** permetterà di aumentare le fonti di finanziamento.

Nel corrente anno scolastico le ristrette risorse del **fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa** (MOF) hanno comportato inoltre la riduzione di numerose attività e progetti riconosciuti a carico di tale fondo per i docenti ed il personale ausiliario dell'Istituto.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto è impegnato in una **attività continua di autovalutazione** in base a quanto previsto dal D.P.R. 80/2013 e dalla C.M 47/2014. Le risultanze del Rapporto di autovalutazione (**RAV**) sono confluite nelle priorità del Piano triennale dell'offerta formativa (**PTOF**) e nei successivi Piani di miglioramento (**PDM**). Per il finanziamento di tali attività si è ricorso anche alla partecipazione a specifici bandi MIUR in rete con altre istituzioni scolastiche.

In base a quanto previsto dall'Agenda digitale della Pubblica Amministrazione l'Istituto procederà inoltre dal prossimo anno all'avvio della **Segreteria digitale** e alla dematerializzazione dell'azione amministrativa. Sarà rinnovato anche il sito istituzionale della scuola e la sezione **Amministrazione trasparente**.

L'intera progettualità d'Istituto è stata raccolta in dodici schede di progetto (schede P), suddivise in base alle aree di riferimento del Piano triennale dell'offerta formativa, che si affiancano, come da indicazioni ministeriali, alle quattro schede finanziarie (schede A) relative alle spese di funzionamento amministrativo e didattico generale, di personale e di investimento :

Scheda A 01 Funzionamento amministrativo

Scheda A 02 Funzionamento didattico

Scheda A 03 Spese di personale

Scheda A 04 Spese di investimento

Scheda P 12 Sperimentazione didattica

Scheda P 13 Progetti PON

Scheda P 14 PNSD

Scheda P 15 Progetti europei

Scheda P 16 Progetto Lingue

Scheda P 17 Progetto NoStra

Scheda P 18 Inclusione alunni BES

Scheda P 19 Arricchimento offerta formativa

Scheda P 20 Supervisione psicopedagogica

Scheda P 21 Formazione del personale

Scheda P 22 Sicurezza a scuola

Scheda P 23 Uscite didattiche

TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI PER L'E.F. 2017

FONTI DI FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA	IMPORTO	DESTINATARI	BENI O SERVIZI
Stato	PON Rete CLIL Rete MIM	20.000 (in attesa di erogazione del finanziamento)	Alunni	Beni e servizi
Genitori	Contributo volontario	10.055	Tutte le classi	Materiale inventariabile, di facile consumo, laboratori ...
Genitori	Contributo volontario	5.000	Tutte le classi	Uscite didattiche,
Genitori	Contributo Volontario	2.450	Scuola Infanzia	Progetto Inglese infanzia
Comune	Contributo	1.000	Scuola Primaria	Sportello di ascolto
Stato	Finanziamento ordinario	16.442	Tutto il personale	Spese di funzionamento
Comune	Laboratori	15.000	Tutte le classi	Laboratori comunali Materiale di facile consumo
Comune	Manutenzione	9.800	Tutti i plessi	Manutenzione fotocopiatrici e assistenza tecnica
Comune	Contributo	3.900	Tutti i plessi	Cancelleria, Carta. Materiale Pulizia Materiale Sanitario
Posta - Tesoreria	Interessi	Da definire	Istituto	Spese di funzionamento

Per la realizzazione dei progetti contenuti nelle schede P sono state fornite ai docenti le seguenti indicazioni generali :

- Ogni progetto deve fare riferimento ad una specifica area del P.T.O.F.
- Deve essere coerente con il contesto di riferimento della scuola
- Deve essere coerente con le priorità del PTOF e del RAV
- Deve fare riferimento ad obiettivi misurabili e verificabili
- Deve evidenziare, in base alla nuova scheda finanziaria allegata al Programma annuale, le seguenti voci
 - Arco temporale di riferimento (durata)
 - I beni e i servizi da acquisire (materiali, strumentazione ...)
 - La dotazione finanziaria necessaria con le voci di riferimento (spese per il personale, per l'acquisto di materiali ...)
- Deve esplicitare chiaramente le modalità di verifica
- Deve essere realizzato utilizzando le schede A e V del progetto Qualità
- Deve prevedere un questionario finale di valutazione

Codice	Denominazione	Beni e servizi
A 01	Funzionamento amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> - Spese d'ufficio - Spese bancarie e postali - Materiale vario d'ufficio, cancelleria, stampati ... - Spese per materiale di pulizia - Spese varie amministrative - Manutenzione attrezzature e sussidi - Noleggio fotocopiatrici - Materiale sanitario
A 02	Funzionamento didattico generale	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale di facile consumo - Acquisto libri e riviste didattiche - Materiale ed attrezzature scolastiche
A 03	Spese di personale	Scheda non presente
A 04	Spese di investimento	<ul style="list-style-type: none"> - PC per segreteria - PC per i plessi scolastici - LIM per scuola Primaria e Secondaria - Materiale per alunni DVA
P 12	Sperimentazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> - Linea del 20 - Metodo Bortolaso - Rete MIM
P 13	Progetti PON	<ul style="list-style-type: none"> - Ambienti digitali per l'apprendimento
P 14	Piano nazionale scuola digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Segreteria digitale - Programma Axios Diamond - Formazione degli assistenti amministrativi
P 15	Progetti europei	<ul style="list-style-type: none"> - Scambi culturali con il Gymnasium Munster - Progetti Erasmus + KA1 e KA2 - Progetti eTwinning - Rete Europa
P 16	Progetto Lingue	<ul style="list-style-type: none"> - Inglese scuola dell'Infanzia - Conversazione in lingua straniera - Assistentato linguistico - Rete CLIL - Sensibilizzazione L2 scuola Primaria - Sensibilizzazione L3 scuola Secondaria
P 17	Progetto NoStra	<ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione alunni stranieri neo arrivati - Progetto NO - STRA scuola primaria - Progetto NO - STRA scuola secondaria - Supporto alunni per esami di stato
P 18	Inclusione alunni BES	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale per alunni DVA e BES
P 19	Arricchimento offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori comunali per gli alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado - Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa - Laboratorio di psicomotricità

P 20	Supervisione psicopedagogica	- Sportello di ascolto scuola Primaria
P 21	Formazione del personale	- Formazione e aggiornamento del personale - Corsi Rete ALI - Corso Curricolo verticale Infanzia
P 23	Sicurezza a scuola	- Consulenza D.Lgs. 81/2008 - RSPP esterno - Acquisto D.P.I. per il personale - Acquisto strumenti per la pulizia in sicurezza - Corsi di formazione per il personale - Medico competente
P 22	Uscite didattiche	- Viaggi di istruzione - Spese per uscite didattiche - Spese per guide e musei

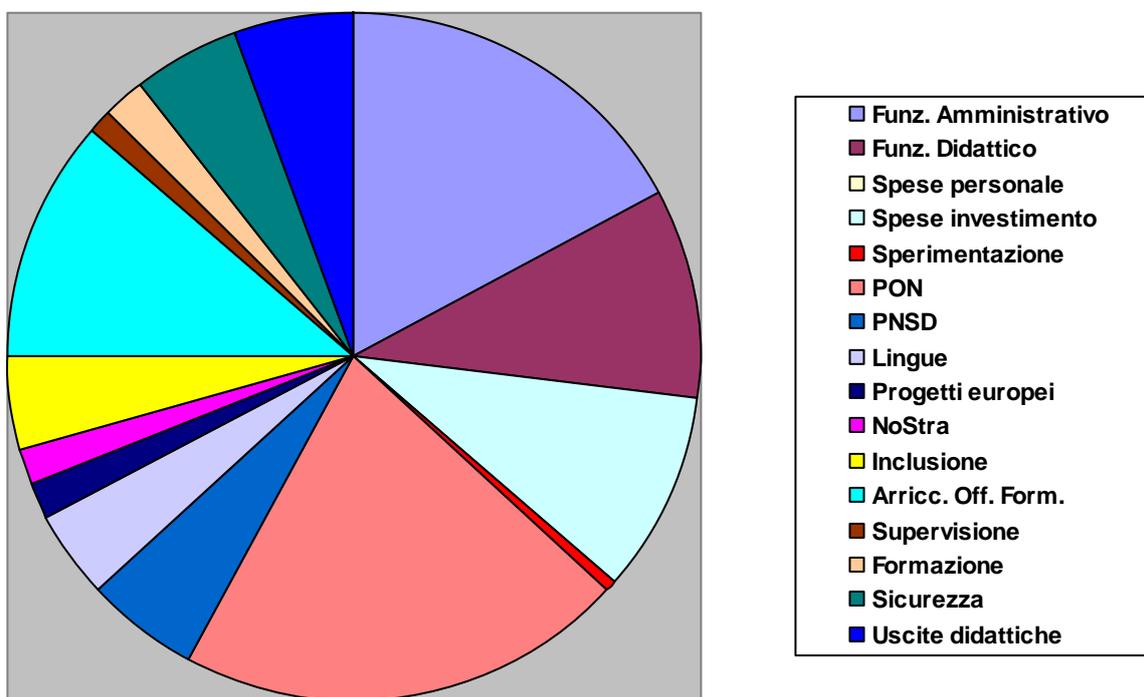
Alle singole attività ed ai progetti raccolti nelle schede allegate al Programma annuale sono state attribuite le seguenti risorse :

Codice	Attività / progetto	Importi
A01	Funzionamento amministrativo generale	€ 34.058,00
A02	Funzionamento didattico generale	€ 21.749,20
A03	Spese di personale	0
A04	Spese di investimento	€ 26.242,63
P12	Sperimentazione didattica	€ 3.000,00
P13	Progetti PON	€ 12,50
P14	PNSD – Animatore digitale	€ 7.140,30
P15	Progetti europei	€ 1.907,66
P16	Progetto Lingue	€ 6.982,41
P17	Progetto NoStra	€ 2.636,71
P18	Inclusione alunni BES	€ 4.431,53

P19	Arricchimento offerta formativa	€ 15.490,40
P20	Supervisione psicopedagogica	€ 1.200,00
P21	Formazione del personale	€ 4.498,78
P22	Sicurezza a scuola	€ 7.537,18
P23	Uscite didattiche	€ 5.112,00

Tutti i singoli progetti, riassunti nelle apposite schede allegate al programma annuale, sono stati elaborati dai vari referenti seguendo le indicazioni e la modulistica del "Progetto qualità" dell'USR Lombardia con il quale la scuola ha collaborato all'interno del progetto Qualità delle scuole milanesi.

RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI a.s. 2016/2017



CRITERI GENERALI PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(ART. 33 COMMA 2 D.L. N.°44/2001)

Criteria per l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Scuola dallo Stato e per il reperimento di ulteriori risorse :

I fondi che il MPI assegna all'istituzione scolastica vengono utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto comprensivo

I fondi vengono distribuiti fra le scuole dell'Infanzia, Primarie e secondaria di primo grado con criteri di equità di opportunità formative, salvaguardando comunque la necessità di assegnare alle scuole di piccole dimensioni fondi sufficienti per il funzionamento ordinario.

L'Istituto si impegna a reperire ulteriori risorse mediante la presentazione di specifici progetti rientranti comunque nel Piano dell'offerta formativa, da:

- Ente Locale allo scopo di integrare le dotazioni di sussidi delle scuole o per iniziative e progetti che coinvolgono gli alunni e/o i genitori della scuola e per progetti di rete di scuole
- soggetti privati, anche sotto forma di sponsorizzazione, interessati a collaborare con la scuola per la promozione di attività educative e culturali rivolte agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi accordi e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni possono contribuire alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa per :

- Spese di cancelleria
- Materiale per laboratori e progetti
- Acquisti di materiale didattico particolare
- viaggi di istruzione e visite didattiche
- attività teatrali
- attività cinematografiche
- attività di educazione motoria
- adesione a particolari attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa che richiedano un consistente impiego di risorse finanziarie (dopo preliminarmente richiesta di consenso).
- Corsi di lingue straniere
- Scambi culturali

In ogni caso le quote a carico delle famiglie devono essere di importo modesto e non devono comunque costituire motivo di esclusione dalle attività programmate.

Criteria per il raccordo fra l'istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali

I rapporti fra l'istituzione scolastica e gli Enti Locali territoriali sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione della scuola;
- realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione della scuola;
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturale di interesse generale;
- promuovere iniziative di formazione integrata e la partecipazione a progetti di rete secondo le esigenze che emergono nel contesto territoriale.

Criteria e modalità di raccordo e collaborazione con organismi associativi che sul territorio

operano nel settore educativo e culturale

L'istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive allo scopo di:

- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee guida indicate nel presente Piano;
- valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni;
- favorire un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive, culturali e di interesse generale.

Criteri e modalità di attuazione per la stipula di accordi/intese con altre istituzioni scolastiche

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano dell'offerta formativa l'istituzione scolastica può stipulare accordi, intese e convenzioni con altre scuole del territorio.

Tali accordi sono finalizzati in particolar modo a:

- promuovere la continuità educativa e didattica e la formazione integrata
- realizzare progetti didattici comuni
- promuovere un pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica
- promuovere scambi e incontri fra gli alunni delle scuole del territorio

Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi retribuibili con il fondo dell'istituzione scolastica

Il fondo dell'istituzione scolastica e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale sono finalizzati a:

- valorizzare e sviluppare le diverse professionalità esistenti nelle scuole dell'Istituto
- migliorare le capacità progettuali e l'organizzazione complessiva dell'Istituto
- riconoscere il lavoro delle figure di snodo e di riferimento contenute nell'organigramma
- attivare commissioni e gruppi di lavoro per la realizzazione del POF, la ricerca e il miglioramento dell'offerta formativa
- riconoscere e integrare in modo coerente i maggiori impegni individuali di docenti referenti e/o responsabili di specifiche attività e iniziative di interesse generale
- incentivare progetti di ricerca e innovazione.

Individuazione del superiore limite di spesa

Ai sensi dell'art. 33 comma 1 punto h e dell'art. 34 comma 1, il Consiglio d'Istituto individua il limite di spesa di **EURO 3.500** per l'attività negoziale del Dirigente scolastico riguardante acquisti, appalti e forniture.

Criteri e limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente di specifiche attività negoziali (art. 33)

Contratti di sponsorizzazione:

Per accordi di sponsorizzazione si tiene in considerazione quanto indicato dall'art. 41 del Regolamento : si accorda pertanto preferenza a sponsor che abbiano vicinanza al mondo della scuola e dell'infanzia. Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza.

Il Dirigente scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati.

Per l'individuazione degli sponsor e l'avvio della relazione con la scuola può avvalersi della collaborazione dei docenti appositamente incaricati o dei genitori.

Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola per la realizzazione del POF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati dalla scuola anche in collaborazione con esperti esterni.

Il Dirigente dispone l'assegnazione di finanziamenti non già vincolati a progetti o acquisti in base alle esigenze e secondo i criteri del C.d.I. per la realizzazione del POF.

Il C.d.I. delibera circa le condizioni richieste dallo sponsor per la concessione del finanziamento: indicazione del marchio su prodotti della scuola, elaborazione di materiali per lo sponsor, distribuzione di materiale pubblicitario, interventi di esperti degli sponsor nelle classi, ecc.

Utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti all'istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi

;

Il Dirigente si attiene alle indicazioni del regolamento di Istituto e alla consueta collaborazione con

l'Amministrazione comunale per l'utilizzo dei locali e degli spazi della scuola. Resta prioritario comunque l'utilizzo delle strutture scolastiche per tutte le attività curricolari ed extracurricolari programmate dalla scuola.

Il Consiglio di Istituto delibera nello specifico per l'utilizzo di strutture e dotazioni della scuola, quali ad esempio il laboratorio multimediale, che prevedano la definizione di una cauzione o di un contributo e di garanzie particolari di utilizzo.

Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola per conto terzi:

Il Dirigente dispone convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola per attività che siano previste dal POF.

Alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio delle attività didattiche o programmate a favore di terzi:

Il Dirigente dispone l'alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio dell'attività didattica o programmate a favore di terzi garantendo il recupero dei costi di produzione e una quota di contributo ad ulteriori attività previste dal POF.

Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti:

Il Dirigente sottoscrive contratti di prestazione d'opera con esperti per lo svolgimento di attività previste dal POF per le quali non abbia risorse o disponibilità interne all'istituzione.

L'individuazione avviene secondo criteri di trasparenza e di valutazione del curriculum, di idoneità rilevata con colloquio, da indicazione dei docenti e di integrazione o continuità con altre attività progettate dalla scuola.

I contratti sono stipulati sulla base di quanto previsto dalle norme del codice di procedura civile.

Partecipazione a progetti internazionali:

La partecipazione ai progetti europei va favorita e potenziata in tutti i gradi di istruzione compresi nell'istituto per perseguire le finalità relative allo sviluppo delle competenze linguistiche e alla consapevolezza e alla cittadinanza europea. I fondi a disposizione saranno utilizzati per garantire la mobilità degli alunni durante le visite ai paesi partner, l'acquisto di particolari beni e servizi e per il riconoscimento del lavoro dei docenti.

Per la mobilità è previsto un eventuale contributo integrativo a carico delle famiglie che vada ad integrare i costi di viaggio.

Atti di adozione definitiva del programma annuale

Il presente Programma annuale sarà adottato con delibera del C.d.I del 14.12.2016

Allegati al Programma annuale :

Modello A	Programma annuale
Modello B	Schede illustrative finanziarie
Modello C	Situazione amministrativa presunta al 14.12.2016
Modello D	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto
Modello E	Riepilogo per conti economici
	Scheda tecnica Descrizione dell'Istituto

Muggiò, 14.12.2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Michele Quagliarini)



ALLEGATO TECNICO:**PARTE PRIMA - ENTRATE**

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	156.861,99
	01	Non vincolato	139.727,53
	02	Vincolato	17.134,46
02		Finanziamenti dello Stato	16.442,00
	01	Dotazione ordinaria	16.442,00
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria	
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	29.700,00
	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	13.700,00
	05	Comune vincolati	16.000,00
	06	Altre istituzioni	
05		Contributi da Privati	8.700,00
	01	Famiglie non vincolati	
	02	Famiglie vincolati	7.450,00
	03	Altri non vincolati	1.250,00
	04	Altri vincolati	
06		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
07		Altre Entrate	
	01	Interessi	
	02	Rendite	
	03	Alienazione di beni	
	04	Diverse	
08		Mutui	
	01	Mutui	
	02	Anticipazioni	

Per un totale entrate di € **211.703,99**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE**AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione**

01		Avanzo di amministrazione	156.861,99
	01	<i>Non vincolato</i>	139.727,53
	02	<i>Vincolato</i>	17.134,46

Nell'esercizio finanziario 2016 si sono verificate economie di bilancio per una somma complessiva di € 156.861,99 di cui si è disposto il totale prelevamento. La somma si compone di € 139.727,53 senza vincolo di destinazione e di € 17.134,46 provenienti da finanziamenti finalizzati.

Le voci sono state così suddivise:

E l'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A01	Funzionamento amministrativo generale	0,00	13.358,00
A02	Funzionamento didattico generale	10.683,20	10.066,00
A03	Spese di personale	0,00	0,00
A04	Spese d'investimento	0,00	26.242,63
A05	Manutenzione edifici	0,00	0,00
P12	INNOVAZIONE METODOLOGICA-Sperimentazione Didattica	0,00	3.000,00
P13	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.O.N.	12,50	0,00
P14	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.N.S.D.	0,00	2.140,30
P15	DIMENSIONE EUROPEA - Progetti Europei	657,66	0,00
P16	DIMENSIONE EUROPEA - Progetto Lingue	0,00	832,41
P17	BENESSERE SCOLASTICO - NO.STRA	1.148,30	1.488,41
P18	BENESSERE SCOLASTICO - Inclusione BES	1.491,62	2.939,91
P19	BENESSERE SCOLASTICO-Arricchimento Offerta Format	0,00	4.190,40
P20	BENESSERE SCOLASTICO -Supervisione Psicopedagogica	0,00	200,00
P21	POTENZIAMENTO DIDATTICA - Formazione del Personale	0,00	4.498,78
P22	PROGETTO SICUREZZA	3.029,18	1.066,00
P23	USCITE DIDATTICHE	112,00	0,00

Per un utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione vincolato di € 17.134,46 e non vincolato di € 70.022,84. La parte rimanente andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare (Z01).

AGGREGATO 02 – Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio del Ministero, a sua volta è suddiviso in:

02		Finanziamenti dallo stato	16.442,00
	01	<i>Dotazione ordinaria</i> comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero o dagli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali ai sensi del disposto della nota 151/2007.	16.442,00
	02	<i>Dotazione perequativa</i> comprende i finanziamenti provenienti dagli Uffici Scolastici Regionali del Ministero, teso a finanziare particolari ulteriori o specifiche esigenze della scuola.	0,00
	03	Altri finanziamenti non vincolati comprende tutti i finanziamenti provenienti dal Ministero che non hanno in ogni modo un vincolo di destinazione ed utilizzazione.	0,00
	04	<i>Altri finanziamenti vincolati</i> affluiscono a questa voce solo le risorse con vincolo di destinazione, sempre espressamente indicato dall'USR da cui proviene il finanziamento	0,00
	05	<i>Fondo Aree Sottoutilizzate FAS</i> Comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero che hanno in ogni modo una finalizzazione vincolata. Tra di questi sono la quota nazionale / (25%) dei progetti cofinanziati dal F.T.S. dell'Unione Europea (Socrates, Leonardo, ecc.).	0,00

La dotazione finanziaria spettante è stata comunicata con nota prot. n. 14207 del 29/09/2016 ed è stata iscritta nell'aggregato 02 - voce 01.

La dotazione finanziaria è stata calcolata con i parametri di cui alla tabella allegata al D.M. 21/2007.

Il totale complessivo dell'aggregato è pari ad € **16.442,00**, comprensivo delle somme dovute alla realizzazione del POF.

AGGREGATO 04 – Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dagli Enti Locali o da altre Istituzioni.

04		Finanziamenti da Enti Locali o da Altre Istituzioni	29.700,00
	01	Unione Europea	0,00
	02	Provincia non vincolati	0,00
	03	Provincia vincolati	0,00
	04	Comune non vincolati	13.700,00
	05	Comune vincolati	16.000,00
	06	Altre istituzioni	0,00

AGGREGATO 05 – Contributi da Privati

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati sia non vincolati sia con vincolo di destinazione. Queste entrate sono prevalentemente legate a contributi di laboratorio, viaggi d'istruzione e visite guidate.

05		Contributi da Privati	8.700,00
	01	Famiglie non vincolati	0,00
	02	Famiglie vincolati	7.450,00
	03	Altri non vincolati	1.250,00
	04	Altri vincolati	0,00

AGGREGATO 07 – Altre entrate

Raggruppa tutti i finanziamenti relativi ad altre entrate, quali gli interessi bancari/postali e rendite da beni immobili, rimborsi e recuperi.

07		Altre Entrate	0,00
	01	Interessi	0,00
	02	Rendite	0,00
	03	Alienazione di beni	0,00
	04	Diverse	0,00

PARTE SECONDA - USCITE

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- **ATTIVITA'**: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
 - A01 funzionamento amministrativo generale;
 - A02 funzionamento didattico generale;
 - A04 spese di investimento;
- **PROGETTI**: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;

Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A		Attività	
	A01	Funzionamento amministrativo generale	34.058,00
	A02	Funzionamento didattico generale	21.749,20
	A04	Spese d'investimento	26.242,63
	A05	Manutenzione edifici	0,00
P		Progetti	
	P12	INNOVAZIONE METODOLOGICA-Sperimentazione Didattica	3.000,00
	P13	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.O.N.	12,50
	P14	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.N.S.D.	7.140,30
	P15	DIMENSIONE EUROPEA - Progetti Europei	1.907,66
	P16	DIMENSIONE EUROPEA - Progetto Lingue	6.982,41
	P17	BENESSERE SCOLASTICO - NO.STRA	2.636,71
	P18	BENESSERE SCOLASTICO - Inclusione BES	4.431,53
	P19	BENESSERE SCOLASTICO-Arricchimento Offerta Format	15.490,40
	P20	BENESSERE SCOLASTICO -Supervisione Psicopedagogica	1.200,00

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
	P21	POTENZIAMENTO DIDATTICA - Formazione del Personale	4.498,78
	P22	PROGETTO SICUREZZA	7.537,18
	P23	USCITE DIDATTICHE	5.112,00
R		Fondo di riserva	
	R98	Fondo di riserva	0,00

Per un totale spese di € **141.999,30**.

Z	01	Disponibilità finanziaria da programmare	69.704,69
----------	----	--	-----------

Totale a pareggio € **211.703,99**.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

A	A01	Funzionamento amministrativo generale	34.058,00
----------	------------	--	------------------

Funzionamento amministrativo generale

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	13.358,00	02	Beni di consumo	23.350,00
02	Finanziamenti dello Stato	14.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	9.200,00
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	6.700,00	04	Altre spese	508,00
			07	Oneri finanziari	1.000,00

A	A02	Funzionamento didattico generale	21.749,20
----------	------------	---	------------------

Funzionamento didattico generale

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	20.749,20	02	Beni di consumo	21.749,20
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	1.000,00			

A	A04	Spese d'investimento	26.242,63
----------	------------	-----------------------------	------------------

Spese d'investimento

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	26.242,63	02	Beni di consumo	2.500,00
			06	Beni d'investimento	23.742,63

P	P12	INNOVAZIONE METODOLOGICA-Sperimentazione Didattica	3.000,00
----------	------------	---	-----------------

INNOVAZIONE METODOLOGICA-SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

Entrate			Spese		
Aggr .	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	3.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.000,00

P	P13	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.O.N.	12,50
----------	------------	--	--------------

INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.O.N.

Entrate			Spese		
Aggr .	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	12,50	06	Beni d'investimento	12,50

P	P14	INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.N.S.D.	7.140,30
----------	------------	--	-----------------

INNOVAZIONE METODOLOGICA - P.N.S.D.

Entrate			Spese		
Aggr .	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.140,30	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	7.140,30
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	5.000,00			

P	P15	DIMENSIONE EUROPEA - Progetti Europei	1.907,66
----------	------------	--	-----------------

DIMENSIONE EUROPEA - PROGETTI EUROPEI

Entrate			Spese		
Aggr .	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	657,66	02	Beni di consumo	1.250,00
05	Contributi da Privati	1.250,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	657,66

P	P16	DIMENSIONE EUROPEA - Progetto Lingue	6.982,41
----------	------------	---	-----------------

DIMENSIONE EUROPEA - PROGETTO LINGUE

Entrate			Spese		
Aggr .	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	832,41	02	Beni di consumo	832,41
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	3.700,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.150,00
05	Contributi da Privati	2.450,00			

P	P17	BENESSERE SCOLASTICO - NO.STRA	2.636,71
----------	------------	---------------------------------------	-----------------

BENESSERE SCOLASTICO - NO.STRA

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	2.636,71	01	Personale	650,89
			02	Beni di consumo	1.488,41
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	497,41

P	P18	BENESSERE SCOLASTICO - Inclusione BES	4.431,53
----------	------------	--	-----------------

BENESSERE SCOLASTICO - INCLUSIONE BES

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.431,53	02	Beni di consumo	4.217,50
			06	Beni d'investimento	214,03

P	P19	BENESSERE SCOLASTICO- Arricchimento Offerta Format	15.490,40
----------	------------	---	------------------

BENESSERE SCOLASTICO - Arricchimento Offerta Format

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.190,40	02	Beni di consumo	1.200,00
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	11.300,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	14.290,40

P	P20	BENESSERE SCOLASTICO - Supervisione Psicopedagogica	1.200,00
----------	------------	--	-----------------

BENESSERE SCOLASTICO -Supervisione Psicopedagogica

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	200,00	02	Beni di consumo	200,00
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	1.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	1.000,00

P	P21	POTENZIAMENTO DIDATTICA - Formazione del Personale	4.498,78
----------	------------	---	-----------------

POTENZIAMENTO della DIDATTICA - FORMAZIONE del PERSONALE

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.498,78	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.498,78

P	P22	PROGETTO SICUREZZA	7.537,18
----------	------------	---------------------------	-----------------

PROGETTO SICUREZZA

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	4.095,18	02	Beni di consumo	2.200,00
02	Finanziamenti dello Stato	2.442,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.337,18
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituz.	1.000,00			

P	P23	USCITE DIDATTICHE	5.112,00
----------	------------	--------------------------	-----------------

USCITE DIDATTICHE

Entrate			Spese		
Aggr	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione presunto	112,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.112,00
05	Contributi da Privati	5.000,00			

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. PTOF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegate al programma annuale stesso.

Z	Z01	Disponibilità finanziarie da programmare	69.704,69
----------	------------	---	------------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

Conto	Importo in €	Descrizione
1.1.0	69.704,69	Non vincolato

Muggiò, 14/12/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Michele Quagliarini)

